MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
00002505 00007607 WOM48001
00440263 12/07/2018 09:33:38
4578-00088 AA7BEACF286E64E7
IDENTIFICATIVO : 01170633517746

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"ACCADEMIA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI MILANO"

Art. 1 - Denominazione e sede

È costituita, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione denominata: "Accademia dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano".

L'Associazione ha sede a Milano.

Art. 2 - Origine e derivazione

L'Associazione è aderente all'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DOTTORI COMMERCIALISTI (A.N.DO.C.) con sede in Roma.

Nella carta intestata e in ogni documento intestato verrà indicato: Associazione aderente all'A.N.DO.C..

All'A.N.DO.C. è riservato in ogni caso il diritto inappellabile di rescindere il collegamento con l'Associazione.

Art. 3 - Competenza

L'Associazione ha competenza nel circondario dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano.

Essa potrà istituire nel predetto territorio sedi secondarie o distaccate, regolate da norme analoghe e coerenti con quelle del presente Statuto.

Art. 4 – Soci

Possono aderire all'Associazione gli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili dell'Ordine di Milano o di un Ordine avente sede nella Regione Lombardia ove non sia già presente un'Accademia, eccetto i Soci fondatori che potranno provenire da un qualsiasi Ordine avente sede sul territorio nazionale.

Il Comitato Direttivo potrà deliberare l'adesione di Soci anche non iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in quanto portatori di particolari meriti accademici, scientifici, Sociali o di particolare interesse per la Categoria.

La qualità di Socio si perde per cancellazione dall'Albo, per decesso, dimissioni, morosità, o indegnità: la morosità verrà dichiarata dal Comitato Direttivo e l'indegnità verrà deliberata dal Collegio dei Probiviri.

Il recesso è consentito a qualsiasi Socio ed in qualsiasi momento.

Art. 5 - Finalità

L'Associazione, che non persegue fini di lucro, si propone di incentivare ogni iniziativa finalizzata alla tutela ed alla valorizzazione della professione di tutti gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con particolare riguardo ai principi etici e deontologici, nonché agli aspetti culturali, al fine di poter raggiungere una sempre più incisiva presenza e considerazione nell'ambito Sociale italiano ed internazionale.

Per la realizzazione di tali finalità, l'Associazione si propone:

- di attuare iniziative a tutela dei titoli riconosciuti agli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle loro prerogative professionali;
- di agevolare, per quanto possibile, il tirocinio professionale al fine del sostenimento dell'esame di abilitazione;
- di collaborare all'organizzazione di corsi e di convegni promossi a livello post-universitario per l'approfondimento delle tematiche cui l'Ordinamento (D.lgs 28 giugno 2005, n. 139) riconosce specifica competenza tecnica alla professione e per la specializzazione in particolari settori di attività;
- di collaborare con le redazioni delle riviste specializzate e di favorirne la diffusione;
- di favorire ed attuare iniziative che servano a valorizzare adeguatamente la preparazione culturale di tutti gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e che tendano ad evitare appiattimenti o confusioni con altre categorie professionali non ordinistiche;
- di aderire ad iniziative finalizzate alla tutela ed alla valorizzazione dell'immagine di tutti gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, sia con riferimento all'esercizio della

professione, sia nei rapporti con gli altri Ordini professionali per il rispetto dei limiti di autonomia e delle prerogative di ciascuna professione;

di promuovere particolari attività operative, su base bilaterale o multilaterale, incluso l'avvio di progetti pilota tra i membri del network per lo scambio di know-how, metodologie ed esperienze e per la creazione di sinergie ed economie di scala a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Art. 6 - Durata

La durata dell'Associazione è stabilita sino al 31.12.2030.

Art. 7 - Patrimonio Sociale

L'Associazione trae i mezzi finanziari per il conseguimento degli scopi Sociali:

- dalle quote iniziali versate dai Soci fondatori in misura pari ad € 300,00 - (euro trecento/00);
- dalle quote annuali versate dai Soci;
- da contributi volontari versati dai Soci;
- da donazioni, elargizioni e contributi di persone, Società, enti pubblici e privati nazionali ed esteri;
- da entrate derivanti da iniziative promosse in attuazione delle finalità istituzionali.

Il Comitato Direttivo dell'A.N.DO.C. stabilirà ogni anno la quota che ciascuna Accademia dovrà versare all'A.N.DO.C. per singolo associato.

Ogni associato dell'Accademia è aderente di diritto all'A.N.DO.C..

Art. 8 - Esercizio Sociale

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro novanta giorni dalla fine di ogni esercizio saranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo del successivo esercizio.

È vietata, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, la distribuzione tra i Soci di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 9 - Organi

Organi dell'Associazione sono l'Assemblea dei Soci, il Comitato Direttivo, il Comitato Scientifico, il Collegio dei Revisori Contabili e il Collegio dei Probiviri.

Art. 10 - Assemblea dei Soci

Partecipazione

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea ordinaria e straordinaria tutti i Soci in regola con il pagamento della quota annuale.

I Soci possono farsi rappresentare da altri Soci, purché non membri del Comitato Direttivo.

Competenze

a) l'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio preventivo e quello consuntivo predisposti dal Comitato Direttivo;
- approva gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione;
- approva la quota annuale dovuta dai Soci;
- nomina i componenti del Comitato Direttivo (salvo quanto previsto dal successivo art. 11);
- nomina i componenti del Collegio dei Revisori;
- decide su tutto quant'altro ad essa demandato per legge o dal presente Statuto;
- decide se variare il domicilio della Associazione.

b) l'Assemblea straordinaria:

- decide sullo scioglimento dell'Associazione;
- decide sulle modifiche dello Statuto e dell'atto costitutivo;
- decide su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Comitato Direttivo.

Convocazione

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal Comitato Direttivo mediante comunicazione scritta, inviata per lettera, fax o e-mail, diretta a ciascun Socio e contenente l'ordine del giorno.

L'Assemblea è pure convocata su domanda firmata da almeno un decimo dei Soci.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori della sede Sociale.

Validità

In prima convocazione, entrambe le Assemblee sono validamente costituite e deliberano a maggioranza con la presenza di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione, entrambe le Assemblee sono validamente costituite e deliberano a maggioranza, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Secondo le previsioni del precedente art.10, nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Comitato Direttivo non hanno diritto di voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno i tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato Direttivo; in caso di sua assenza, le funzioni di Presidente sono esercitate dal Vice Presidente, eventualmente nominato, ed in caso di assenza di quest'ultimo, dette funzioni vengono assunte dal componente più anziano presente del Comitato Direttivo.

Il Presidente dell'Assemblea, se lo ritiene opportuno, può nominare due scrutatori. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto di intervento all'Assemblea.

In caso di Assenza del Segretario, la Sua funzione viene esercitata dal Componente più giovane presente del Comitato Direttivo.

Delle riunioni dell'Assemblea viene redatto processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario e, se nominati, dagli scrutatori.

Art. 11 - Comitato Direttivo

Composizione

L'Associazione è amministrata da un Comitato Direttivo, composto da 5 membri eletti dall'Assemblea dei Soci per la durata di due anni, rieleggibili per un solo altro mandato.

Almeno un membro, ovvero due nel caso di Comitato composto da cinque o più membri, dovrà essere scelto fra quelli indicati in apposita lista che sarà predisposta dal Comitato Direttivo dell'A.N.DO.C..

Nomine

Il Comitato Direttivo nomina al proprio interno il Presidente, il Segretario ed il Tesoriere ed eventualmente un Vice Presidente.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Comitato, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Competenze

Il Comitato Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

In particolare, al Comitato spetta:

- il reperimento dei fondi per il raggiungimento dei fini associativi;
- deliberare sull'ammissione dei Soci;
- convocare l'Assemblea;
- determinare il valore delle quote associative da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- predisporre lo schema di bilancio preventivo e di quello consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- nominare eventuali comitati tecnico-scientifici per lo studio, lo sviluppo e la realizzazione di iniziative specifiche.

Adunanze

Il Comitato Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri o, comunque, almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio preventivo ed al bilancio consuntivo.

Validità

Per la convalida delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Comitato ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti: in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Il Comitato è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano d'età.

Delle riunioni del Comitato Direttivo verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 12 - Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi, cura l'esecuzione delle delibere assunte dell'Assemblea e del Comitato Direttivo: nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Comitato, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Art. 13 - Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto da tre a sette membri nominati dal Comitato Direttivo e che potranno essere scelti anche tra Docenti Universitari, Magistrati o Professionisti iscritti ad altri Ordini professionali con comprovate competenze tecniche o professionali. Compito del Comitato è quello di fornire all'Associazione supporto tecnico e scientifico.

Art. 14 - Collegio dei Revisori Contabili

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri eletti, per la durata di due anni, dall'Assemblea anche non in sede costitutiva.

I Revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità Sociale, redigeranno una relazione al bilancio annuale, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e di titoli di proprietà Sociale e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione o controllo.

Art. 15 - Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri nominati dal Comitato Direttivo dell'A.N.DO.C. fra gli iscritti dell'Associazione locale.

Essi durano in carica per lo stesso periodo di durata del Comitato Direttivo.

Il Collegio delibera sui casi di eventuale indegnità sottoposti alla sua attenzione da almeno cinque iscritti ovvero dal Comitato Direttivo.

considerato causa di indegnità anche il comportamento non coerente con le finalità istituzionali di cui all'articolo 5) del presente Statuto.

Il Collegio decide a maggioranza, senza formalità di rito.

Le sanzioni emesse dal Collegio possono essere: richiamo verbale, censura formale scritta ovvero, nei casi più gravi, radiazione.

La radiazione ha efficacia immediata, ma può essere impugnata entro 30 giorni con ricorso scritto al Comitato Direttivo dell'A.N.DO.C., che provvederà nei successivi 60 giorni ad emettere giudizio definitivo inappellabile.

Art. 16 - Scioglimento e liquidazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, in sede straordinaria, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio ad Enti aventi fini culturali analoghi a quelli dell'Associazione.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e a quelle delle altre leggi vigenti in materia.